



VOLTECO Spa

TAP 3

Revisione n. 8.0

Data revisione 05/03/2021

Stampata il 05/03/2021

Pagina n. 1 / 7

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione TAP 3

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo Malta idraulica impermeabile a presa rapida

UFI AT9K-7WT5-E20K-CC2W

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale VOLTECO Spa
Indirizzo Via delle Industrie, 47
Località e Stato 31050 Ponzano Veneto (TV) - IT
Telefono +39 0422 9663
Fax +39 0422 966401
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza volteco@volteco.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a +39 0422 9663

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento EC n. 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento EC n. 1907/2006 e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle Sezioni 11 e 12 della presente scheda.

2.1.1 Regolamento EC n. 1272/2008 e successive modifiche ed adeguamenti

Classificazione e indicazioni di pericolo

Skin Sens. 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Skin Sens. 1	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Eye Dam. 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari.
STOT SE 3	H335	Può irritare le vie respiratorie.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento EC n. 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo



Avvertenze Pericolo

Indicazioni di pericolo

H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

Consigli di prudenza

P261	Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/il viso.
P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

2.3 Altri pericoli

Il cemento, contenuto nel prodotto, può irritare gli occhi, le mucose, la gola ed il sistema respiratorio e provocare tosse. L'inalazione frequente del cemento per un lungo periodo di tempo aumenta il rischio di insorgenza di malattie polmonari. Il contatto ripetuto e prolungato del cemento sulla pelle umida, a causa della traspirazione o dell'umidità può provocare irritazione e/o dermatite.

Il cemento contenuto nel prodotto, in caso di contatto prolungato con la pelle, può provocare sensibilizzazione a causa della presenza di modeste quantità di cromo VI idrosolubile.

A seguito di un'opportuna additivazione con sostanze riducenti la concentrazione è mantenuta inferiore allo 0,0002 % (2 ppm) sul peso totale a secco dello stesso cemento, purché il preparato sia conservato correttamente (vedere Paragrafo 7 e 10) e messo in opera entro il periodo di conservazione specificato sul sacco.

Il cemento non risponde ai criteri dei PBT o vPvB ai sensi dell'Allegato XIII del REACH (Regolamento EC n. 1907/2006).

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

Denominazione	CAS	EINECS	Conc.	Classificazione
Cemento Portland	65997-15-1	266-043-4	10 < = C < 30	Eye Dam. 1, H318 Skin Irrit. 2, H315 STOT SE 3, H335 Skin Sens. 1, H317
Cemento alluminoso	65997-16-2	266-045-5	20 < = C < 50	Eye Dam. 1, H318 Skin Irrit. 2, H315 STOT SE 3, H335 Skin Sens. 1, H317
Silice cristallina ($\varnothing > 10 \mu m$)	14808-60-7	238-878-4	30 < = C < 60	-
Silice cristallina ($\varnothing < 10 \mu m$)	14808-60-7	238-878-4	Tracce	STOT RE 2 H373
Calce idrata Reg. n.: 01-2119475151-45-xxxx	1305-62-0	215-137-3	1 < = C < 4	Eye Dam. 1, H318 Skin Irrit. 2, H315 STOT SE 3, H335
Carbonato di calcio naturale	471-34-1	207-439-9	2 < = C < 5	

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.
Allontanare immediatamente gli infortunati dalla zona di pericolo.
In caso di malessere del paziente rivolgersi a un medico e presentare questo foglio caratteristiche.

Contatto con la pelle	Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente. In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.
Contatto con gli occhi	Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.
Ingestione	Risciacquare la bocca con acqua. Non provocare il vomito. Chiamare un medico e mostrargli questo foglio di indicazioni. Non dare nulla da bere.
Inalazione	Portare il soggetto in zona molto ben areata e per sicurezza consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Cute	Il cemento può avere un effetto irritante sulla pelle umida (a causa della sudorazione o dell'umidità) dopo un contatto prolungato può causare dermatite da contatto dopo contatti ripetuti.
Occhi	A contatto con gli occhi la polvere della miscela (asciutta o bagnata) può causare irritazioni o lesioni gravi e potenzialmente irreversibili.
Ingestione	In caso di ingestione accidentale il cemento può provocare ulcerazioni all'apparato digerente.
Inalazione	L'inalazione ripetuta di polvere di cemento per un lungo periodo di tempo aumenta il rischio di insorgenza di malattie polmonari.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Il prodotto non è infiammabile, in caso di incendio nell'area circostante, possono essere utilizzati tutti i mezzi di estinzione incendi.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

	VOLTECO Spa		Revisione n. 8.0
	TAP 3		Data revisione 05/03/2021
			Stampata il 05/03/2021
			Pagina n. 3 / 7

Il prodotto non è combustibile né esplosivo e non facilita né alimenta la combustione di altri materiali.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Il prodotto non presenta rischi correlati al fuoco.

Non sono necessarie attrezzature protettive speciali per gli addetti agli incendi.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Assicurare una ventilazione adeguata. Mantenere al minimo i livelli di polvere. Allontanare le persone che non indossano alcun dispositivo di protezione. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti - indossare un dispositivo di protezione adeguato (vedere Punto 8). Evitare l'inalazione della polvere - assicurare adeguata ventilazione o indossare maschera protettiva/dispositivo di protezione adeguato (vedere Punto 8).

Per chi interviene direttamente

Mantenere al minimo i livelli di polvere. Assicurare adeguata ventilazione. Allontanare le persone che non indossano alcun dispositivo di protezione. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti - indossare un dispositivo di protezione adeguato (vedere Punto 8). Evitare l'inalazione della polvere - assicurare adeguata ventilazione o indossare maschera protettiva/dispositivo di protezione adeguato (vedere Punto 8). Indossare abbigliamento protettivo personale.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Provvedere ad una sufficiente areazione.

Raccogliere con mezzi meccanici.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure protettive

Seguire le raccomandazioni fornite alla Sezione 8.

Per rimuovere il prodotto asciutto, vedere il Punto 6.3.

Misure di prevenzione incendio

Non bisogna adottare nessuna precauzione in quanto il prodotto non è né combustibile né infiammabile.

Misure per prevenire la generazione di aerosol e polvere

Non spazzare e non usare aria compressa. Usare metodi di pulizia a secco (come ad es. aspiratori ed estrattori a vuoto), che non causino dispersione di polvere di prodotto nell'aria.

Misura di protezione dell'ambiente

Durante la movimentazione del materiale evitarne la dispersione nell'ambiente.

Informazioni sull'igiene sui luoghi di lavoro di carattere generale

Nei luoghi di lavoro dove è effettuata la manipolazione, l'immagazzinamento e l'insaccamento del prodotto non bisogna né bere né mangiare.

In ambienti polverosi, indossare maschere anti-polvere ed occhiali protettivi.

Usare guanti protettivi per evitare il contatto con la pelle.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro comprese eventuali incompatibilità

Il prodotto deve essere immagazzinato in condizioni impermeabili, asciutte (ad es. con condensazione interna minimale), pulite e protette da contaminazioni.

Conservare il prodotto fuori dalla portata dei bambini, lontano dagli acidi, in appositi contenitori chiusi (sili di deposito e sacchi), in luogo fresco ed asciutto ed in assenza di ventilazione, per conservarne le caratteristiche tecniche, evitando, in ogni caso, la dispersione di polveri (vedere Punto 10).

7.3 Usi finali specifici

Nessuna informazione ulteriore per gli usi finali specifici (vedere Sezione 1.2).

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti con valori limite da rispettare sul posto di lavoro

Descrizione	Tipo	Stato	TWA/8 h	TWA/8 h	STEL/15 min	STEL/15 min
-------------	------	-------	---------	---------	-------------	-------------

-	-	-	mg/m ³	ppm	mg/m ³	ppm
Cemento Portland (frazione inalabile)	TLV-ACGIH	-	10	0	0	0
Cemento Portland (frazione respirabile)	TLV-ACGIH	-	1	-	-	-
Cemento alluminoso (frazione respirabile)	TLV-ACGIH	-	3	-	-	-
Silice cristallina (Ø>10 µm) (frazione inalabile)	TLV-ACGIH	-	10	-	-	-
Silice cristallina (Ø>10 µm) (frazione respirabile)	TLV-ACGIH	-	3	-	-	-
Silice cristallina (Ø<10 µm) (frazione respirabile)	TLV-ACGIH	-	0,025	-	-	-
Carbonato di calcio (frazione inalabile)	TLV-ACGIH	-	10	-	-	-
Carbonato di calcio (frazione respirabile)	TLV-ACGIH	-	3	-	-	-
Calce idrata	TLV-ACGIH	-	5	-	-	-

8.2 Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

I dispositivi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti sotto indicate.

Protezione delle mani

Proteggere le mani con guanti da lavoro di Categoria II (rif. Direttiva 89/686/EC e Norma EN 374) quali in PVC, neoprene, nitrile o equivalenti. Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza di guanti da lavoro deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata di esposizione. Lavarsi le mani prima dell'intervento o a lavoro terminato. Dopo la lavorazione usare una crema nutriente per la pelle.

Protezione degli occhi

Indossare occhiali protettivi ermetici (rif. Norma EN 166).

Protezione della pelle

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di Categoria II (rif. Direttiva 89/686/EC e Norma EN 344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Protezione respiratoria

Proteggere le vie respiratorie nel caso di formazione di polveri (Filtro per particelle EN 143 P1). Prevedere un sistema per lavaggio oculare e doccia di emergenza.

Controlli dell'esposizione ambientale

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Descrizione	Valori
Stato Fisico	Polvere
Colore	Grigio
pH	12 (prodotto impastato)
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale	Non disponibile.
Intervallo di ebollizione	Non disponibile.
Punto di infiammabilità	Non infiammabile
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile.
Tasso di evaporazione	Non disponibile.
Limite inferiore di infiammabilità	Non disponibile.
Limite superiore infiammabilità	Non disponibile.
Limite inferiore di esplosività	Non disponibile.
Limite superiore di esplosività	Non disponibile.



VOLTECO Spa

TAP 3

Revisione n. 8.0

Data revisione 05/03/2021

Stampata il 05/03/2021

Pagina n. 5 / 7

Descrizione	Valori
Pressione di vapore	Non disponibile.
Densità di vapore	Non disponibile.
Densità apparente	1,3 - 1,6 kg/l
Solubilità	Parzialmente miscibile Indurisce al contatto con l'acqua.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	Non disponibile.
Viscosità	Non disponibile.
Proprietà esplosive	Non disponibile.
Proprietà ossidanti	Non disponibile.
Temperatura di decomposizione	Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Quando miscelato con acqua, il prodotto indurisce formando una massa stabile che non reagisce con l'ambiente.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare

Nessuna in particolare.

Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5 Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta:

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

Nome del prodotto/ingrediente	CAS	Tipo	Specie	Dose
Cemento Portland	65997-15-1	DL50 Cutaneo	Ratto	> 2000 mg/kg
Carbonato di calcio	471-34-1	DL50 Orale	Ratto	> 5000 mg/kg
Calce idrata	1305-62-0	DL50 Orale	Ratto	> 7340 mg/kg

Irritabilità primaria

Contatto con la pelle	Irrita la pelle e le mucose.
Contatto con gli occhi	Fortemente irritante con rischio di gravi lesioni oculari.
Sensibilizzazione	Vedere Capitolo 3.

Ulteriori dati tossicologici

Il prodotto, in base al metodo di calcolo della direttiva generale della Comunità sulla classificazione dei preparati nella sua ultima versione valida, presenta i seguenti rischi: **Irritante**.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1 Ecotossicità

La dispersione di grandi quantità di prodotto nell'acqua può causare un aumento del pH e può, quindi, risultare tossico per la vita acquatica in determinate circostanze.

12.2 Persistenza e degradabilità

Informazioni non disponibili.

12.3 Potenziale di bioaccumolo



VOLTECO Spa

Revisione n. 8.0

Data revisione 05/03/2021

TAP 3

Stampata il 05/03/2021

Pagina n. 6 / 7

Informazioni non disponibili.

12.4 Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1 %.

12.6 Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

Il prodotto si indurisce con aggiunta d'acqua dopo 5-6 ore e può essere smaltito come rifiuto edile.

La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

13.2 Imballaggi contaminati

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Controlli sanitari**

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'Art. 41 del D. Lgs. 09/04/2008 n. 81 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'Art. 224 Comma 2.

Il regolamento EC n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), nell'Allegato XVII, Punto 47, così come modificato dal Regolamento EC n. 552/2009, impone il divieto di commercializzare ed utilizzare cemento e suoi preparati se contengono, una volta mescolati ad acqua, oltre lo 0,0002 % (2ppm) di cromo VI idrosolubile sul peso totale a secco del cemento stesso.

Il rispetto di questa soglia limite viene assicurato attraverso l'additivazione al cemento di un agente riducente, la cui efficacia viene garantita per un periodo temporale predefinito e con la costante osservazione di adeguare modalità di stoccaggio (riportate ai Punti 7.2 e 0.2).

Ai sensi del suddetto Regolamento, l'impiego dell'agente riducente comporta la pubblicizzazione delle seguenti informazioni:

- data di confezionamento: riportata sul sacco
- condizioni di conservazione (*): conservare nei sacchi chiusi su pallet integri in luogo asciutto e privo di ventilazione
- periodo di conservazione (*): specificato sul sacco

(*) per il mantenimento dell'attività dell'agente riducente

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

SEZIONE 16. Altre informazioni**Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle Sezioni 2 e 3 della scheda**

Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, Categoria 1
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione singola, Categoria 3
Skin Irrit. 2	Provoca irritazione cutanea, Categoria 2.
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

Abbreviazioni ed acronimi



VOLTECO Spa

Revisione n. 8.0

Data revisione 05/03/2021

TAP 3

Stampata il 05/03/2021

Pagina n. 7 / 7

- ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio (Regolamento EC n. 1272/2008)
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale per il 50% della popolazione di Test
- LD50: Dose letale per il 50% della popolazione di Test
- OEL: Valore limite comunitario di esposizione professionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento EC 1907/2006
- RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria
- TLV: Valore limite di soglia di esposizione professionale
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione per la media ponderata su 8 ore
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il Reach

BIBLIOGRAFIA GENERALE

- Regolamento EC n. 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- Regolamento EC n. 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
- Regolamento EC n. 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
- Regolamento EC n. 453/2010 del Parlamento Europeo
- Regolamento EC n. 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
- INRS - Fiche Toxicologique
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials - 7 Ed., 1989
- Sito web Agenzia ECHA

Nota per l'utilizzatore

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.

L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.